

Articolo del 01/02/2015 - Pagina n° 49

Febbraio 2015 | CAVALLO MAGAZINE | 49



## CAMPIONATO EUROPEO, Cesena 5 settembre 2015

**L**O SLOGAN del Campionato Europeo è: “Due in finale uno nella storia” perché il vincitore dovrà aggiudicarsi due prove su tre. Il pubblico affascinato dalla formula nutre sempre la speranza di assistere al duello finale, il testa a testa che suggella il vincitore e che manda in archivio la sessione annuale di corse dell’ippodromo cesenate. Questa è la formula che rende unica la competizione che tradizionalmente si svolge il primo sabato di settembre nell’anello da 800,45 metri dell’ippodromo del Savio, la prima edizione si svolse nel lontano 1927. Per le stesse ragioni che hanno fatto perdere un po’ di smalto al “Lotteria” anche “l’Europeo” nelle ultime edizioni ha risentito un po’ la mancanza di veri fuoriclasse stranieri. Comunque il comitato organizzatore, la HippoGroup Cesenate S.p.A, capitanata dall’ing. Tomaso Grassi non demorde e oltre al corposo montepremi previsto nell’ordine dei 187 mila euro, ha pensato di allettare ancor di più i concorrenti con dei bonus che prevedono: un extra-premio di € 50.000 da dividersi fra proprietario e driver in caso di conseguimento del record del mondo in pista da 800m e 20.000 da dividersi fra proprietario e driver in caso di miglioramento del record europeo in pista da 800m.. Il cavallo vincitore dell’ultima edizione 2014 è stato l’indigeno Osasco di Ruggi guidato dall’affermato driver campano ma emiliano di adozione Roberto Vecchione. Il binomio italiano ha battuto nella finale a due il binomio Increased Workload (Svezia) con in sedilo il nostro Pietro Gubellini.



*I finalisti del 2014*

### QUALCHE CENNO STORICO

**RECORD ASSOLUTO** di vittorie appartiene al mitico Tornese '57, '58, '61, '62, il driver con il maggior numero di successi è un altro mito dell’ippica: Sergio Brighenti detto “Il Pilota” con sette vittorie, la prima nel '61 l’ultima nell’82. Due cavalli risultano vittoriosi per tre volte consecutive sono: Campo Ass che si impose dal '93 al '95 e di Eillen Eden '68/'70.